

Test d'interessi in immagini T-I-I (Analisi)

Test d'interessi

Stoll, Jungo e Toggweiler (2016) sulla base delle foto delle professioni di Gubler e Gerosa

Contesto / ambito di applicazione	Individuazione degli interessi professionali nel quadro di consulenze di orientamento e di carriera.
Target	Giovani a partire dai 14 anni e adulti.
Concetto / basi teoriche	<p>Si tratta di un test d'interessi professionali di tipo non verbale basato su 134 foto di professioni scattate e raccolte dai consulenti professionali e fotografi H. Gubler e A. Gerosa. Il T-I-I si fonda su due modelli teorici: la sistematica degli ambiti d'interesse professionali secondo Egloff (2012) e la tipologia degli interessi, affermatasi a livello internazionale, di Holland (1997).</p> <p>Il T-I-I consente inoltre di rappresentare la dimensione R (tipo realistico) suddivisa in R-um (al chiuso e al millimetro) e R-iz (all'aperto e/o al centimetro).</p>
Svolgimento e analisi	<p>Attenzione: sulla piattaforma di test online è disponibile esclusivamente il tool di analisi.</p> <p>Svolgimento: le persone che si sottopongono al test sono chiamate a classificare le foto delle professioni in tre categorie: senza interesse, interesse medio o grande interesse. Durata: da 10 a 20 minuti.</p> <p>Analisi: i risultati sono registrati sulla piattaforma di test online. Alle foto classificate di interesse medio va attribuito un punto, mentre a quelle di grande interesse due. Nelle pertinenti caselle del foglio di registrazione deve quindi essere inserita la cifra 1 o 2 (un punto o due punti). Le foto considerate senza interesse non vanno prese in considerazione. Al termine dell'inserimento possono essere stampati i risultati.</p>
Interpretazione	L'interpretazione viene effettuata sulla base dei profili a valori standard (standard nine e valori percentuali) e/o dei profili a valori grezzi e delle risposte a livello di item.
Criteri di qualità	<p>Obiettività: garantita.</p> <p>Affidabilità: il coefficiente alpha (Cronbach) varia tra 0,75 e 0,92.</p> <p>Validità: sulla scala di valori, il calcolo delle intercorrelazioni tra i campi di Egloff e quelli di Zihlmann (2012) ha dato una media di 0,70. Nel calcolo delle intercorrelazioni tra i campi di Holland e le dimensioni del test AIST-R (Bergmann, C. & Eder, F., 2005) risulta invece una media di 0,74. In fatto d'interessi professionali, le differenze tra i due sessi si rivelano essere significative, in linea con le attese degli autori. Dall'analisi inerente alle regioni linguistiche (T-I-I serie 2006) non sono invece emerse differenze, il che significa che possono essere utilizzate ovunque le stesse norme.</p>
Limiti	Non sono ancora disponibili informazioni sulla validità predittiva del procedimento.